



Amici del Silenzio

I Domenica di Quaresima

Roma, 1 Marzo 2020



“Dio è fedele e non permetterà che siate tentati al di sopra delle vostre forze, ma insieme alla tentazione vi darà anche il modo di uscirne bene, con la possibilità di sostenerla” (1Cor 10,13).



Amici del Silenzio

(Esposizione)

♪ Oh, oh, oh, adoramus Te, Domine
Oh, oh, oh, adoramus Te, Domine.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darò ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano

1ª Perla

Leggevamo ora nel vangelo che il Signore Gesù era tentato dal diavolo nel deserto. Precisamente Cristo fu tentato dal diavolo, ma in Cristo eri tentato anche tu. Perché Cristo prese da te la sua carne, ma da sé la tua salvezza, da te la morte, da sé la tua vita, da te l'umiliazione, da sé la tua gloria, dunque prese da te la sua tentazione, da sé la tua vittoria. Se siamo stati tentati in lui, sarà proprio in lui che vinceremo il diavolo. Tu fermi la tua attenzione al fatto che Cristo fu tentato; perché non consideri che egli ha anche vinto? Fosti tu ad essere tentato in lui, ma riconosci anche che in lui tu sei vincitore. Egli avrebbe potuto tener lontano da sé il diavolo; ma, se non si fosse lasciato tentare, non ti avrebbe insegnato a vincere, quando sei tentato. (*Sant'Agostino*).



Amici del Silenzio

♪ Ubi Caritas et Amor,
ubi Caritas Deus ibi est.

2^a Perla

“Nessuno che non abbia sperimentato le tentazioni potrà entrare nel regno dei cieli. Togli le tentazioni e nessuno sarà salvato!”. La tentazione è dunque un tempo di prova permesso da Dio stesso, un’esperienza necessaria che, se affrontata con pazienza, umiltà e fede nel Signore, conduce ad andare più in profondità nella propria vocazione e nella propria adesione a Cristo: Ogni anima che ama il Signore è afflitta dai demoni malvagi ... Ma ciò avviene con il permesso e il consenso di Dio: egli infatti la mette alla prova, per vedere se ama veramente il suo Signore. Addirittura, le tentazioni, più che diminuire, aumentano con il progresso della vita spirituale, che può essere misurato proprio dalla qualità e dalla forza dei “demoni” che attaccano l’anima. Occorre perciò prendere sul serio queste prove, perché solo attraverso di esse è possibile diventare “provati”, edificare una personalità umana e spirituale robusta, capace di pronunciare dei sì convinti e dei no efficaci. (*Atanasio di Alessandria*).

♪ Misericordias Domini in aeternum cantabo.

3^a Perla

Sarà lo Spirito Santo a farci capire che il principe di questo mondo è già condannato. Il demone è uno sconfitto. Non è morto, è vivo, però è anche uno sconfitto. Per questo motivo non può promettere nulla, non può darci la speranza di costruire qualche cosa. Eppure, nella vita quotidiana non è facile interiorizzare questo concetto, portarlo alla nostra convinzione, prima di tutto perché il diavolo è un seduttore e a noi piace essere sedotti. Inoltre, alla nostra vanità piace che pensino a noi, che ci facciano proposte... Il principe di questo mondo è già condannato, è uno sconfitto, è un incatenato che sta per morire, ma è capace di fare delle stragi. E noi dobbiamo pregare, fare penitenza, non avvicinarci, non dialogare con lui. E alla fine, andare dalla madre, come bambini, che quando hanno paura, vanno dalla mamma. E per il cristiano la mamma è la Madonna; lei ci custodisce. Perciò i padri della Chiesa, soprattutto i mistici russi, dicono “nel tempo delle turbazioni spirituali, rifugiarsi sotto il manto delle grande Madre di Dio”. (*Papa Francesco*).



Amici del Silenzio

♪ Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino

Preghiere spontanee:

♪ Exaudi, exaudi nos, exaudi, Domine.

(Reposizione)

♪ Laudate, omnes gentes, laudate Dominum,
laudate, omnes gentes, laudate Dominum.

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua Parola il cammino quaresimale, per vincere la seduzione del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per Cristo nostro Signore.

Spiegazione e consegna del “segno”

♪ **Creati per Te**

Tu ci hai fatti per Te nella Tua immensità,
nel Tuo grande amore, Tu, Signore,
ci hai creati per Te
e il nostro cuore non trova pace
se, Signor, u non sei qui con noi.

Noi ti diamo gloria, diamo gloria a Te Signore,
Re del cielo diamo gloria, diamo gloria a Te Signore,
Re di ogni cosa sei, Re di ogni cosa sei.